

Rovinoso incendio nella notte ad Avola Antica, in Regione il tema della tutela dei boschi

Fiamme nella notte ad Avola Antica, importante area naturalistica a sud del capoluogo. Fiamme alte e visibili a chilometri di distanza si sono propagate in fretta. Ettari di macchia mediterranea in fiamme come nel 2013, quando un altro rovinoso incendio portò alla chiusura dei principali sentieri per accedere ai laghetti di Cavagrande. Ma i soccorritori hanno dovuto condurre un gran lavoro anche per mettere in salvo le persone che vivono nelle abitazioni della zona.

Vigili del Fuoco e Protezione Civile hanno ininterrottamente fronteggiato le lingue di fuoco. “Un complesso incendio sta interessando Avola antica, siamo operativi con le forze dell’ordine, i pompieri e la Protezione civile”, ha scritto sui suoi canali social il sindaco di Avola, Luca Cannata, informando così la popolazione di quanto stava accadendo.

Non sono note le cause del violento rogo. Da valutare anche i danni. Polizia e Carabinieri hanno tenuto i curiosi a distanza di sicurezza fino a quando la situazione non è tornata sotto controllo.

Il Consiglio Regionale Protezione Patrimonio Naturale ha chiesto e ottenuto un vertice alla presenza dell’assessore regionale Edy Bandiera per affrontare la tutela dei boschi siciliani.